



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2511/DecA 50 DEL 8 NOVEMBRE 2019

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sotto-misure 6.2 - 6.4.1 e 6.4.2. Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

L'ASSESSORA

- VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 “Statuto speciale per la Sardegna” nel testo vigente e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, recante “Disposizioni concernenti l’elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano”;
- VISTA la Legge regionale n 1 del 7 gennaio 1977 nel testo vigente recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;
- VISTA la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 nel testo vigente recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 51 – prot. n. 12244 dell’8 maggio 2019 di nomina fra gli altri dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro pastorale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dai Regolamenti (UE) della Commissione n. 640/2014 e n. 907/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) della Commissione n. 809/2014 e n. 908/2014 recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 (di seguito PSR 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- VISTE in particolare le sotto-misure 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra - agricole nelle zone rurali", 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra – agricole" e 6.4.2 "Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra – agricole";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del turismo, avente carattere non regolamentare, del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- VISTE le determinazioni del direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 9436/216, n. 9437/217 e n. 9438/218, tutte del 09.05.2017, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, i bandi delle sotto-misure 6.2, 6.4.1 e 6.4.2;
- VISTA la nota prot. n. 3608 del 22 febbraio 2017, con la quale il Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di gestione del PSR 2014-2020, ha trasmesso al Coordinatore dell'Unità di progetto per la programmazione unitaria le schede sintetiche dei bandi relative alle sotto-misure 6.2, 6.4.1 e 6.4.2 del PSR;

- CONSIDERATO** che nei citati bandi viene fatto rinvio a specifiche disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari da adottarsi con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale, conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 e dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017;
- CONSIDERATO** che le riduzioni ed esclusioni che si approvano col presente decreto rispettano tanto le disposizioni pertinenti del citato decreto ministeriale del 2017, successivamente abrogato, quanto quelle del citato successivo decreto ministeriale del 2019, oggi vigente;
- VISTO** il documento della Commissione Europea del 22.12.2015 contenente linee guida per la riduzione del tasso di errore nello sviluppo rurale;
- CONSIDERATO** che in tale documento la Commissione chiede agli Stati Membri di assicurare che le penalità applicate siano proporzionate alla gravità dell'inadempienza;
- RITENUTO** per quanto sopra di dover definire le riduzioni ed esclusioni per le sotto-misure e tipi d'intervento 6.2, 6.4.1 e 6.4.2 del PSR 2014/2020;
- VISTA** la nota 13641 del 5 agosto 2019 con cui la bozza del presente decreto è stata sottoposta all'Organismo Pagatore AGEA per il parere di cui all'articolo 24 del citato D. M. 17 gennaio 2019, con la richiesta di eventuali osservazioni entro 45 giorni, in difetto delle quali si sarebbe proceduto considerando acquisito il parere;
- CONSIDERATO** acquisito il parere, in quanto nessuna osservazione è pervenuta in merito dall'AGEA nel termine fissato, scaduto lo scorso 19 settembre, né successivamente;

DECRETA

- ART. 1** Le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari da applicare alle sotto-misure 6.2, 6.4.1 e 6.4.2 del PSR 2014/2020 sono definite nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Decreto.
- ART. 2** Il presente decreto è trasmesso al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, e al Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali per la sua attuazione.
- ART. 3** Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

L'Assessore

DECRETO N. _2511_/_DEC A50_

DEL 8.11.2019

ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Regione autonoma della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessora
Gabriella Murgia

MGC



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

